



... al Volo

07  
aprile  
2020

Per vivere “insieme” - vedi il sito -  
Nasce nel provvisorio: “... al Volo” !!!  
Notizie a pronta presa... (quelle che ci sono! Inviare!!!)  
col pensiero del giorno



Tutti – credenti e agnostici –  
ci siamo trovati di colpo **compre-  
si** da un uomo che sembrava  
portarci tutti sulle spalle. Ci ha  
spiegato con parole e gesti – e  
con lui la Chiesa, che da sola  
sta facendo questo cammino duro, incompreso,  
indispensabile – che più di tutto oggi abbiamo bisogno  
di **dare un senso** a ciò che sta succedendo e che cambia (a  
volte pare travolga) la nostra intera vita.

Finita l’illusione che “ancora un poco e passa”, che  
“presto vedrai che tutto torna come prima”, avevamo  
bisogno di una serata così, dell’incontro con un uomo  
che ha preso sul serio **quel che si agita dentro di noi**,  
incalzandoci con domande dirimenti, perché in queste  
settimane si decide chi saremo, che comunità divente-  
remo. «Signore – ha detto Francesco a nome nostro –,  
ci chiami a cogliere questo tempo di prova come un  
tempo di scelta», perché «è il tempo di scegliere che  
**cosa conta e che cosa passa**, di separare ciò che è  
necessario da ciò che non lo è». Per i cristiani «è il  
tempo di reimpostare la rotta della vita **verso di Te e  
verso gli altri**». Per tutti «la tempesta smaschera la  
nostra vulnerabilità e lascia scoperte quelle false e  
superflue sicurezze con cui abbiamo costruito le  
nostre agende, i nostri progetti, le nostre abitudini e  
priorità». Anche il più lontano dall’annuncio evangelico  
in queste settimane scopre e sperimenta che questa è  
la verità più autentica dell’esperienza che stiamo attraversando.  
Non da soli, ora ne siamo certi. (F. Ognibene - Avvenire 29.03.2020)

### SEI TU, GESÙ CROCIFISSO E ABBANDONATO!

**CIÒ CHE MI FA MALE È MIO** (Chiara Lubich)

È una scelta “stolta” per il mondo  
ma “sapiante” per il Signore.  
E, soprattutto, decisiva per la stessa vita  
perché è dettata dall’Amore.  
È un “segreto d’Amore”.

Un Amore che si distende nel tempo  
e unisce in un abbraccio  
se stessi, eventi e persone.

Sì, perché ciò che fa male  
in sé, d’intorno, e negli altri,  
è quantità smisurata  
che però diventa unitaria perché assorbita  
da un solo cuore che ama.



È umana “pazzeria” ma divina “avventura”.  
Fai così e non ritrovi più la pesantezza di un dolore  
ma una vita ritrovata che riposa nella pace.

**MIO IL DOLORE CHE MI SFIORA NEL PRESENTE**  
(Chiara Lubich)

Vivere la vita ad ogni istante, intensamente.  
E soprattutto accogliere ciò che non si prevedeva  
e scombina e si presenta sempre nuovo.  
È vedere un Volto, il suo, sempre diverso.

La vita ha più di questi momenti che di altri più gioiosi.  
Per questo chiudere il varco di ciò che fa male ora  
significa rendere la vita piena di senso  
e pienamente responsabile.

Non fuggire ma accogliere il dolore  
significa consapevolezza, concretezza  
e non idealità ed emotività.

E sapendo che è mio come suo,  
di Gesù Crocifisso e Abbandonato,  
mi fa vivere in intimità profonda  
con Lui ogni istante.

“Sono con te ora, qui...e ti amo” posso dire.  
E ciò che compio poi avrà valore autentico,  
puro... come il suo.

Sarà vero Amore tutta la vita. (Dip - continua)

*Pensiero del giorno*

Dal Vangelo secondo Giovanni 13,21-33.36-38

**TU, (PIETRO), PER ORA NON PUOI SEGUIRM, MI  
SEGUIRAI PIÙ TARDI.**

Torna qui la realtà del tempo: quello nostro  
e quello di Dio.

Pietro è precipitoso e anche imprudente,  
decisamente impulsivo, e si lascia guidare da  
quell’istinto che gli ha fatto fare dei passi falsi.

Egli non riesce a vedere il suo limite, che  
**non è pronto** per una scelta vera.

Sembra che Gesù gli voglia dire:

*Pietro, conosco il tuo amore, so che dentro  
di te c’è una grande **disponibilità**, senti anche  
tu la **spinta a donarti** ma ti manca il coraggio  
giusto che ti fa passare dalle parole, piene di  
ardore, ai fatti.*

*Ora ti accolgo così come sei, non temere.*

*Un giorno acquisterai la tua coerenza e mi  
amerai come tu vorresti. Abbi pazienza con te  
stesso e con tuoi errori.*

*Sappi che il mio amore per te non verrà  
mai meno. Non ti chiedo di dimostrarli il tuo.  
Lo farai un giorno da solo, convinto più che  
mai.*